



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 15/27 del 29.4.2014

L.R. n. 40/2013, art. 2; L.R. n. 21/2000, art. 16, lettera d). Aiuti alle Associazioni degli Allevatori per servizi di assistenza tecnica in zootecnia. Direttive di attuazione, criteri e modalità di erogazione degli aiuti 2014-2015.

INDICE

- 1. Normativa di riferimento**
- 2. Obiettivi del servizio di assistenza tecnica**
- 3. Risorse disponibili**
- 4. Soggetto attuatore**
- 5. Destinatari del POA**
- 6. Livello di aiuto**
- 7. Termini e vincoli del servizio**
- 8. Obiettivi specifici (priorità)**
- 9. Programma operativo annuale (POA)**
- 10. Coordinamento Vigilanza e controllo**
- 11. Sistema Informativo Assistenza Tecnica Laore**
- 12. Trasparenza e comunicazione dei risultati**
- 13. Spese ammissibili**

1. Normativa di riferimento

L.R. 14 novembre 2000, n. 21, art. 16, aiuti alle associazioni degli allevatori. Con legge regionale 30 dicembre 2013, n. 40, all'art. 2 - assistenza tecnica in zootecnia - si è provveduto a modificare l'art. 16 della legge regionale 14 novembre 2000, n. 21, prevedendo che la stessa continui ad applicarsi sino alla data del 31 dicembre 2015. All'erogazione degli aiuti previsti dal citato art. 16 della L.R. n. 21/2000 provvede l'Agenzia LAORE Sardegna con le risorse previste dal proprio bilancio. Gli aiuti di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 16 della L.R. n. 21/2000 a favore dell'Associazione regionale allevatori della Sardegna possono essere concessi fino al 100% delle spese sostenute per la realizzazione di servizi di assistenza tecnica in zootecnia, prestati a favore di tutti gli allevatori della Sardegna.

L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Regolamento (CE) n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

70/2001 (così come modificato dal Reg. UE n. 1114/2013 che ne posticipa la scadenza al 30 giugno 2014). Tale aiuto riguarda: Assistenza tecnica (articolo 15 del Regolamento (CE) n. 1857/2006), Settore zootecnico (articolo 16 del Regolamento (CE) n. 1857/2006).

L'aiuto n. SA.38338 (2014/XA) è applicabile a decorrere dalla data 11 marzo 2014 di pubblicazione del numero di registrazione della domanda di esenzione sul sito della Direzione generale agricoltura e sviluppo rurale della Commissione europea al 31 dicembre 2015.

2. Obiettivi del servizio di assistenza tecnica

Il Servizio di Assistenza Tecnica (SAT) alle aziende zootecniche deve essere attuato mediante iniziative che portino alla valorizzazione della filiera latte e carne, attraverso il miglioramento della qualità delle produzioni zootecniche. La Sardegna è stata tra le prime regioni a livello comunitario ad aver puntato con lungimiranza, tramite iniziative volte a migliorare il benessere degli animali, al miglioramento qualitativo delle produzioni. È necessario continuare su questa strada migliorando ulteriormente il livello di assistenza tecnica in modo da fornire agli allevatori quelle conoscenze che sono indispensabili perché possano adeguarsi alle nuove norme in materia ambientale, igienico sanitaria e di sicurezza. Tali azioni hanno il fine di innalzare il livello di conoscenze degli imprenditori attraverso un'assistenza mirata e finalizzata alle reali esigenze degli operatori che li portino ad essere più efficienti e competitivi.

L'attuazione del SAT avviene sulla base di Programmi Operativi Annuali (POA) che assolvano le esigenze di assistenza tecnica nel settore zootecnico richiesti dalla programmazione regionale.

3. Risorse disponibili.

Le risorse disponibili per il 2014 e il 2015 sono stanziare nel bilancio annuale dell'Agenzia LAORE Sardegna.

4. Soggetto attuatore

Il soggetto attuatore del SAT è l'Associazione Regionale Allevatori della Sardegna (ARAS) che vi provvede attraverso il POA, mentre il finanziamento dell'attività è delegato con le risorse del proprio bilancio all'Agenzia LAORE Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. Destinatari del POA

I destinatari degli interventi previsti nel programma sono gli allevatori della Sardegna appartenenti alla categoria delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli. Nel POA dovranno essere stabiliti i criteri oggettivi e trasparenti per l'individuazione e la selezione delle aziende aderenti che dovranno essere in linea con gli obiettivi della programmazione regionale.

6. Livello di aiuto

Al soggetto attuatore saranno erogati gli aiuti nella misura di seguito specificata:

- livello di aiuto del 100% della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione di interventi di assistenza tecnica individuati come prioritari dall'Amministrazione Regionale, a titolo di rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi agli allevatori;
- livello di aiuto fino al 100%, nella misura consentita dalle risorse finanziarie ancora disponibili, della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione di ulteriori interventi di assistenza tecnica promossi dall'ARAS nell'ambito del POA, a titolo di rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi agli allevatori.

7. Termini e vincoli del servizio

Gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 prevedono prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo in quanto migliorano l'efficienza e la professionalità dell'agricoltura comunitaria. Tali aiuti devono avere ripercussioni minime sulla concorrenza e sono mirati a fornire supporto e orientamento alle scelte dell'imprenditore mediante :

- consulenza alla gestione dell'azienda;
- consulenza alla progettazione;
- consulenza tecnico produttiva;
- consulenza per l'attivazione di sistemi di qualità.

In nessun caso tali consulenze devono sconfinare in aiuti destinati al funzionamento dell'impresa agricola che sgraverebbero la stessa da costi che normalmente sarebbe chiamata a sostenere.

Pertanto sono compatibili con gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 le seguenti forme di assistenza:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- le verifiche e i controlli in funzione delle prestazioni di assistenza tecnica purché straordinari rispetto agli interventi ritenuti di carattere routinario e riguardanti singoli animali identificabili come “capi problema”;
- le attrezzature necessarie all’attività di consulenza dei tecnici;
- le analisi, se proposte dal tecnico e quando risultino necessarie a completare la consulenza e non siano rese obbligatorie dalla normativa (comunitaria, statale o regionale) in vigore ai fini della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- le spese amministrative a condizione che siano connesse alla prestazione di servizi di assistenza tecnica;
- il supporto tecnico-gestionale in grado di verificare, monitorare e valutare le principali problematiche/criticità aziendali e di proporre all’imprenditore le possibili soluzioni o le opportunità di scelta , agevolando la conseguente fase decisionale;
- attività formativa ed informativa nei confronti degli allevatori.

Al fine di consentire i controlli, a vari livelli, il soggetto attuatore deve mettere in atto tutte le misure atte a facilitare l’effettuazione degli stessi, in particolar modo tenere contabilità separate per le diverse attività, siano esse oggetto di aiuto o no.

Al termine della visita presso l’azienda aderente al programma di assistenza tecnica dovrà essere compilata a cura del tecnico una apposita scheda in cui vengano riportati per ciascuna prestazione almeno i seguenti elementi, data , orario della visita , tipo di assistenza erogata. La predetta scheda deve essere sottoscritta sia dal tecnico che visita l’azienda che dal soggetto beneficiario dell’assistenza e dovrà essere resa disponibile per i controlli. Sarà cura dell’agenzia LAORE dettagliare ulteriori informazioni da riportare nella predetta scheda.

8. Obiettivi specifici (priorità)

In coerenza con la Programmazione Agricola Regionale sono individuate le seguenti linee di attività prioritarie, da svolgere su tutto il territorio regionale:

- Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali del PSR 2007-2013 (Parte assistenza tecnica e formazione);
- Programma di interventi per il rafforzamento delle azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione della Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue);
- Piano qualità latte ovino e caprino;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Altre azioni di informazione, formazione e assistenza tecnica relativi a priorità o emergenze specificamente individuate in programmi approvati e finanziati dalla Regione.

Linee generali per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica inerente la Misura 215 – Pagamenti per il benessere degli animali del PSR 2007-2013.

L'obiettivo specifico della Misura 215 – Pagamenti per il benessere degli animali è quello di migliorare le condizioni di benessere negli allevamenti ovini e caprini da latte attraverso l'adesione a pratiche di allevamento che hanno una influenza positiva sul benessere degli animali.

Gli impegni che l'allevatore assume con questa Misura hanno l'effetto di ridurre in maniera effettiva e stabile le condizioni di allevamento che possono determinare stress degli animali e il rischio di insorgenza e permanenza di patologie, in particolare mastiti e affezioni podali. Il risultato atteso è un generale miglioramento delle condizioni di benessere degli animali, che verrà monitorato attraverso il Contenuto di Cellule Somatiche (CCS) del latte. L'obiettivo previsto è la riduzione del CCS, fino al contenuto di 1 milione di cellule somatiche per ml di latte ovino-caprino, calcolato come media geometrica dei controlli mensili nelle aziende che aderiscono alla Misura.

Per la terza annualità (2013) sono state presentate 9.044 domande di conferma per il mantenimento degli impegni previsti dalla Misura 215.

Al fine di acquisire un'approfondita e aggiornata conoscenza delle materie connesse in particolare al benessere degli animali e alla prevenzione dalle affezioni mammarie e podali il beneficiario della Misura 215 e/o un rappresentante addetto all'allevamento deve partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica, in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, sulla prevenzione delle mastiti subcliniche e delle affezioni podali, sull'ottimizzazione delle razioni alimentari e sulle tecniche di pascolamento per complessive 26 ore annue di cui almeno 10 ore di corso formativo.

I programmi sono organizzati dalla rete di assistenza tecnica regionale LAORE Sardegna, che si avvale dell'ARAS con l'intento di contribuire ad assicurare lo svolgimento delle attività in linea con quanto definito nella scheda della Misura 215.

I tecnici ARAS devono erogare sedici ore di assistenza tecnica aziendale a tutti i beneficiari della Misura 215.

Al fine di contribuire significativamente al raggiungimento degli obiettivi specifici previsti dalla Misura 215 è opportuno calendarizzare l'erogazione delle sedici ore di AT, per ciascun beneficiario, nell'arco dell'intero periodo di impegno (che per l'annualità 2013 inizia il 15 settembre 2013 e termina il 14



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

settembre 2014) prevedendo non meno di 5 visite aziendali (di almeno un'ora ciascuna e non più di tre/quattro ore per volta).

Tutti i beneficiari della Misura devono essere messi nella condizione di ricevere l'AT a partire dalla fase iniziale del periodo di impegno di ciascuna annualità prevedendo almeno una visita aziendale per ciascun dei primi tre trimestri dell'anno di impegno.

L'AT deve essere sempre erogata in azienda al singolo allevatore.

Una tantum, sia lo zootecnico che il veterinario, per affrontare problematiche comuni, possono erogare non più di tre ore di AT anche a piccoli gruppi, presso una delle aziende dei partecipanti, costituiti da un massimo di 5 o 6 allevatori.

Mentre, per quanto riguarda il corso formativo rivolto agli allevatori che aderiscono alla Misura è assegnato all'ARAS lo svolgimento di una lezione (di norma la seconda delle tre in programma) di circa 3 ore e 30 minuti, nell'ambito dell'intero percorso di aggiornamento di complessive 10 ore in aula.

La stessa ARAS predispone il materiale didattico per la lezione di competenza, su argomenti concordati con il Servizio produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, il Servizio Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, i Servizi Veterinari delle Asl e la stessa Agenzia Laore.

Linee generali per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica inerente il Programma di interventi per il rafforzamento delle azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione della Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue).

La febbre catarrale degli ovini, più comunemente conosciuta come blue tongue, è una malattia infettiva, non contagiosa, dei ruminanti trasmessa da insetti vettori.

L'agente eziologico è un virus appartenente alla famiglia Reoviridae, genere Orbivirus, del quale si conoscono 24 sierotipi. La loro patogenicità è variabile e, benché tutte le specie di ruminanti siano recettive, la malattia si manifesta in forma grave negli ovini, con sintomi caratterizzati da infiammazione, congestione, edema a carico della regione della testa, emorragie ed ulcere delle mucose. A partire dal mese di giugno 2012 si è assistito in Sardegna ad una forte recrudescenza della diffusione della febbre catarrale degli ovini, che si è diffusa sulla quasi totalità del territorio regionale.

Il Programma di interventi per il rafforzamento delle azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione della Febbre catarrale degli ovini, affidato per l'attuazione all'Agenzia Laore ed approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 54/7 del 30 dicembre 2013 prevede, tra gli interventi messi in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

campo per rafforzare le azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione della malattia, una adeguata campagna di informazione e formazione finalizzata a:

- a) informare gli allevatori sui principi generali dell'igiene zootecnica ed in particolare sulle modalità di lotta agli insetti del genere *Culicoides*, vettori della trasmissione della febbre catarrale degli ovini;
- b) educare gli allevatori al risanamento ambientale (bonifiche dei focolai larvali) e all'adeguamento strutturale delle aziende (convogliamento adeguato dei reflui, condutture delle acque di lavaggio, zanzariere alle aperture dei ricoveri degli animali etc.);
- c) rafforzare l'adesione degli allevatori alle azioni di controllo.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, il POA comprende attività previste dal Programma in argomento per le parti ritenute opportune dall'Agenzia Laore.

Le suddette attività sono svolte sulla base di progetti esecutivi presentati dall'Agenzia Laore ai competenti Uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

9. Programma operativo annuale (POA)

L'Associazione Regionale Allevatori della Sardegna (ARAS) presenta all'Agenzia LAORE Sardegna il Programma Operativo Annuale, entro il 30 ottobre e ne cura la sua realizzazione organizzando omogeneamente le proprie attività su tutto il territorio regionale. L' Agenzia LAORE Sardegna fornisce al soggetto attuatore le direttive in ordine alla predisposizione del POA in linea con le esigenze della programmazione regionale fornendo la relativa modulistica e disciplinando le modalità di presentazione.

Le attività svolte devono essere controllabili e verificabili sulla base di un protocollo definito tra l'Agenzia Laore e ARAS che specifica nel dettaglio le procedure, compiti e tempi di esecuzione. In particolare vengono individuati, ai fini della valutazione del programma, gli indicatori che consentano di valutare i risultati ottenuti. Entro 90 giorni dal termine del programma l' Agenzia LAORE Sardegna fornisce al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale una esauriente relazione sui risultati ottenuti, sulle criticità riscontrate e sulle proposte per superarle, con particolare riferimento al rispetto degli indicatori individuati.

L'Agenzia LAORE è responsabile della gestione finanziaria tecnica e amministrativa del POA, attraverso la verifica e valutazione del programma adottando i conseguenti provvedimenti.

10. Coordinamento Vigilanza e controllo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Agenzia LAORE Sardegna indirizza il soggetto attuatore nella fase di progettazione, di attuazione e di valutazione delle attività del POA, d'intesa con i competenti servizi della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

In fase di svolgimento del POA l'Agenzia LAORE è tenuta ad eseguire le opportune verifiche e controlli attuando anche visite nelle sedi di effettuazione delle iniziative e presso gli allevatori beneficiari finali del servizio. Nel dettaglio, al fine di verificare la realizzazione di quanto previsto dal POA rispetto a quanto programmato e approvato dovranno essere messi in campo appositi controlli tendenti a verificare l'adeguatezza degli strumenti di rilevazione e raccolta delle informazioni richieste ai fini della rispondenza alle esigenze di documentabilità del lavoro svolto e della valutazione dei risultati conseguiti.

Qualora vengano riscontrate situazioni in cui si ipotizzi delle difformità riguardo al programma approvato, tali situazioni dovranno essere debitamente verbalizzate e notificate al soggetto attuatore, in cui si chiede la rimozione delle anomalie rilevate con l'obbligo di ritorno alla conformità entro 15 giorni dalla notifica. Di tali situazioni dovrà essere contestualmente informato il competente Servizio Produzioni della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale. Qualora dette situazioni non dovessero essere regolarizzate da parte del soggetto attuatore si dovrà procedere in fase di rendicontazione a delle riduzioni della spesa finale ammessa, proporzionale alla parte di programma non realizzato conformemente alle disposizioni.

La stessa Agenzia Laore per le attività di AT indicate come prioritarie assicura comunque l'esecuzione in caso di ritardi o inadempienze dovute all'ARAS, al fine di assicurare l'erogazione dell'AT prevista a ciascun allevatore.

11. Sistema Informativo Assistenza Tecnica Laore

Le informazioni relative all'attività di assistenza tecnica, distintamente per ciascuna specie zootecnica, confluiscono nel Sistema Informativo Assistenza Tecnica Laore (SIAT Laore). L'Agenzia Laore provvede agli adeguamenti del Sistema informativo coerentemente con le esigenze di misurazione e valutazione dell'assistenza tecnica svolta a favore degli allevatori.

12. Trasparenza e comunicazione dei risultati

L'Agenzia Laore predispone la relazione annuale di attività che riporta i risultati conseguiti relativamente agli obiettivi dati.

Nel contempo, al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti, migliorare la collaborazione fra istituzioni e imprese, condividere e diffondere i risultati l'Agenzia Laore organizza un convegno



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

annuale su scala regionale sull'efficacia degli interventi di assistenza tecnica, che vede coinvolti i diversi attori della filiera zootecnica. In occasione del convegno viene data evidenza dell'attività svolta e sono trattati gli argomenti di maggiore interesse per il comparto zootecnico. Gli atti sono pubblicati su internet nel sito ufficiale della Regione e nel sito Sardegna Agricoltura.

13. Spese ammissibili

Personale tecnico e amministrativo purchè effettivamente impiegato nell'ambito del programma e la spesa sia adeguata al tempo realmente dedicato all'attività.

Consulenze e supporti tecnico scientifici entro il 3% della spesa ammissibile del programma.

Divulgazione informazione e coordinamento tecnico.

Analisi e monitoraggi.

Spese generali: postali , telefoniche cancelleria, fotocopie , materiale di consumo, energia elettrica , gas acqua, riscaldamento e pulizie documentabili ed attribuite al programma anche come quota parte, fino al 5% della spesa ammissibile del programma.

In sede di rendicontazione sono ammesse variazioni per le spese contingentate fino al limite del 10% per singola categoria.

Al fine della verifica delle spese ammissibili deve essere adottata a cura del soggetto attuatore del programma un sistema contabile per le sole operazioni del POA oppure una codifica delle operazioni contabili in modo da poter estrapolare quelle inerenti il programma.